

# Ministero dei i e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
DEL TURISMO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

E

**Modalità di accesso ai contributi finanziari sugli interventi conservativi volontari  
su beni culturali previsti dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**

## **Istruzioni procedurali**

### **Enti ecclesiastici**

**Contributi in conto capitale (art. 35)**

**pp. 2 – 5**

**Contributi in conto interessi (art. 37)**

**pp. 6 – 8**

# Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
DEL TURISMO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

E

## CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

art. 35 e art. 36 D. lgs. 42/2004

La normativa prevede che il contributo venga concesso dal Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, **a lavori ultimati e collaudati** sulla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario oppure, qualora si rendesse necessario, su stati di avanzamento anch'essi debitamente collaudati (tale eventualità sarà prevista nell'atto di pronunciamento di ammissibilità al contributo redatto dalla Soprintendenza di settore).

Nell'eventualità che gli interventi non siano stati, in tutto o in parte, regolarmente eseguiti, il beneficiario è tenuto alla restituzione degli acconti percepiti. Per il recupero delle relative somme si provvede nelle forme previste dalla normativa in materia di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali dello Stato.

E' prevista la concessione di contributi anche nel caso di interventi conservativi su opere di architettura contemporanea, alle quali il Ministero abbia riconosciuto, su richiesta del proprietario, un particolare valore artistico.

La pronuncia sull'ammissibilità a contributo degli interventi rientra nelle competenze del Soprintendente di settore, cui è delegata anche l'autorizzazione degli interventi medesimi, mentre la determinazione conclusiva del procedimento è attribuita al Segretario regionale.

Per la concessione e l'erogazione dei contributi è richiesta la presentazione di una serie di documenti riconducibile a due fasi: fase preliminare (per l'ammissione al contributo) e fase consuntiva (per l'erogazione del contributo medesimo).

**N.B.: La documentazione, sia essa preliminare o consuntiva, dovrà essere inoltrata :**

Per i beni immobili e mobili

Soprintendenza per le belle arti e paesaggio  
del Friuli Venezia Giulia  
Piazza Libertà n. 7  
34132 – TRIESTE

Tel. 040-4527511 – fax 040-43634

# Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
DEL TURISMO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

E

## a) DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE da inoltrare :

Soprintendenza per le belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia

1. Richiesta di autorizzazione dell'intervento sul bene culturale e corrispondente provvedimento autorizzativo, rilasciato dalla Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs.42/2004, controfirmata dalla Curia Vescovile per l'autenticità della firma e veridicità di quanto dichiarato.
2. Richiesta di ammissione al contributo in conto capitale, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 42/2004, redatta in carta da bollo, sottoscritta dal proprietario, possessore o detentore del bene culturale oggetto dell'intervento, corredata dai seguenti dati.
  - Generalità del richiedente.
    - Codice fiscale.
    - Estremi del provvedimento di sottoposizione del bene culturale a tutela o provvedimento conseguente alla verifica di cui all'art. 12.
  - Dati identificativi catastali per i beni immobili.
    - Istituto di credito e coordinate bancarie del conto corrente, complete del codice IBAN per il versamento del contributo.
    - Mod. di tracciabilità.
3. **Per i beni immobili e parchi/giardini storici:** preventivo di spesa redatto in forma di computo metrico estimativo da tecnico abilitato architetto.  
**Per i beni mobili** è richiesto un progetto o una descrizione tecnica dell'intervento, in cui siano descritte le operazioni restaurative previste, corredate da preventivo di spesa redatto da restauratore in possesso dei requisiti di legge.
4. **Per i beni immobili** sono richiesti i seguenti documenti tecnici:
  - Estratto di mappa aggiornato dei mappali o particelle oggetto di intervento, corredato di certificato di corrispondenza ai mappali (ove indicati) riportati nel provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale ovvero autocertificazione sostitutiva del certificato anzidetto, resa ai sensi del DPR 445/00.
  - Elaborati grafici quotati dello stato di fatto (piante, sezioni, prospetti).
  - Elaborati grafici quotati di progetto (piante, sezioni, progetti).
    - Elaborati grafici comparativi tra il progetto e lo stato di fatto (campiti con i colori convenzionali giallo/rosso).**Inoltre per i parchi/giardini storici:**
  - catalogazione e rilevamento topografico delle specie arboree.
5. Per i beni immobili: relazione tecnico descrittiva delle opere in progetto.
6. Per i beni immobili e mobili:
  - Relazione storico-artistica corredata di iconografia.
  - Mappe dei catasti storici, ove esistente (per gli immobili).



3

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO  
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 34135 Trieste - TEL. +39 040 4194811 - FAX +39 040 4194820

e-mail: [sr-fvg@beniculturali.it](mailto:sr-fvg@beniculturali.it)

[mbac-sr-fvg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-fvg@mailcert.beniculturali.it)

# Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
DEL TURISMO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

E

➤ Ogni altra documentazione utile alla comprensione dell'evoluzione storica dell'immobile e/o mobile.

7. Per i parchi/giardini storici: relazione storico tecnica.
8. Per i beni immobili e mobili: documentazione fotografica ante opera.

L'autorizzazione è resa su progetto ovvero, qualora pertinente, su descrizione tecnica dell'intervento, presentati dal richiedente e può contenere prescrizioni.

La richiesta di accesso al contributo può essere avanzata anche contestualmente alla richiesta di autorizzazione di cui all'art. 21 del D.lgs 42/04, ai sensi del successivo art. 31, comma 2, nel qual caso il richiedente è ovviamente esonerato dal produrre la predetta autorizzazione.

La documentazione dal punto 3 al punto 8 corrisponde alla documentazione da allegare in triplice copia all'istanza di autorizzazione.

## **b) DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA da inoltrare a lavori eseguiti unitamente alla richiesta di collaudo:**

Soprintendenza per le belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia

1. Dichiarazione di assenza di contributi da parte di privati o enti pubblici per i lavori di restauro e ripristino architettonico, ovvero, indicazione dei contributi ottenuti e la specificazione degli importi corrispondenti
2. **Per i beni immobili e parchi/giardini storici:** consuntivo giurato di spesa redatto in forma di computo metrico estimativo da tecnico abilitato architetto
3. **Per i beni mobili** è richiesta una relazione conclusiva sull'intervento effettuato in cui, in aggiunta alle voci che hanno concorso alla formazione della spesa, siano descritte analiticamente le operazioni restaurative effettuate, corredate dalle eventuali indagini eseguite. Tale documento dovrà essere redatto e sottoscritto da restauratore in possesso dei requisiti di legge.
3. **Per i beni immobili:** elaborati grafici (preferibilmente quotati – piante, sezioni, prospetti) con riferimenti alle voci di computo.  
**Per i parchi/giardini storici:** tavole grafiche (stato di fatto e di progetto), catalogazione e rilevamento topografico delle specie arboree.
4. **Per i beni immobili:** relazione tecnica sugli interventi eseguiti..  
**Per i parchi/giardini storici:** relazione storico tecnica.
5. Per i beni immobili e mobili: relazione storico artistica.
6. Per i beni immobili: documentazione fotografica post opera.
7. Per i beni mobili: documentazione fotografica delle operazioni di restauro eseguite, con cessione del negativo a colori e delle stampe relative, o delle diacolor.
8. Dichiarazione di pubblico godimento, controfirmata dalla Curia Vescovile.

La documentazione in elenco dovrà venire prodotta in triplice copia

**Per opportuna conoscenza si ricapitolano le fasi successive dell'iter procedurale:**

# Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
DEL TURISMO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

E

- a) Effettuazione del collaudo da parte di un tecnico della Soprintendenza, redazione del relativo certificato e trasmissione al Segretariato regionale della documentazione consuntiva comprensiva delle dichiarazioni del Soprintendente.
- b) Le domande di contributo in conto capitale ex art. 36 rispettano l'ordine cronologico del certificato di collaudo.
- c) Esame della documentazione da parte del Segretariato regionale, con riserva di ogni opportuna richiesta di integrazione, adeguamento o rettifica degli atti trasmessi.
- d) Inserimento dell'intervento nel cronoprogramma del Segretariato regionale.
- e) Trasmissione delle scheda predisposta dal Ministero per la programmazione annuale degli interventi finanziari ai sensi degli artt. 31,35,36 elencati in ordine di data di collaudo.
- f) Approvazione della programmazione.
- g) Accredito delle somme corrispondenti agli interventi approvati.
- h) Eventuale richiesta di documentazione aggiornata.
- i) Emanazione da parte del Segretario regionale del Decreto dirigenziale di concessione del contributo.
- j) Erogazione del finanziamento.

# Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
DEL TURISMO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

E

## CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI

art. 37 D. lgs. 42/04

La normativa prevede che il contributo venga concesso dal Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, su mutui o su altre forme di finanziamenti accordati dagli istituti di credito ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di beni culturali per la realizzazione degli interventi conservativi autorizzati.

Il contributo è concesso nella misura massima corrispondente agli interessi calcolati ad un tasso annuo di sei punti percentuali sul capitale erogato a titolo di mutuo o di finanziamento. Esso è corrisposto direttamente all'istituto di credito, secondo modalità da stabilire. E' prevista la possibilità di cumulo del contributo in conto interessi con quello erogato in conto capitale (circolare 22/2/2002 n. 27).

E' prevista la concessione di contributi anche nel caso di interventi conservativi su opere di architettura contemporanea, alle quali il Ministero abbia riconosciuto, su richiesta del proprietario, un particolare valore artistico.

La pronuncia sull'ammissibilità a contributo degli interventi rientra nelle competenze del Soprintendente di settore, cui è delegata anche l'autorizzazione degli interventi medesimi, mentre la determinazione conclusiva del procedimento è attribuita al Segretario regionale.

Gli Enti ecclesiastici sono tenuti ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 42/2004 a richiedere la preventiva autorizzazione al Segretariato regionale per la costituzione di ipoteca.

Nel contratto di mutuo o di finanziamento dovrà essere indicato che lo stesso viene concesso per interventi di cui all'art. 37 del D. Lgs. 42/2004.

**N.B.: La documentazione** dovrà essere inoltrata :

Per i beni immobili e mobili

Soprintendenza per le belle arti e paesaggio

del Friuli Venezia Giulia

Piazza Libertà n. 7

34132 – TRIESTE

Tel. 040-4527511 – fax 040-43634

# Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
DEL TURISMO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

E

## Documentazione da inoltrare :

Per i beni immobili e mobili alla Soprintendenza per le belle arti e paesaggio

1. Richiesta di autorizzazione dell'intervento sul bene culturale – D.lgs.42/2004 art. 21. – e **contestualmente** richiesta di ammissione al contributo in conto interessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 42/2004 e succ. modificazioni redatta in carta da bollo, sottoscritta dal proprietario, possessore o detentore del bene culturale oggetto dell'intervento, controfirmata dalla Curia Vescovile per l'autenticità della firma e veridicità di quanto dichiarato, corredata dei seguenti dati:
  - Generalità del richiedente.
  - Codice fiscale.
  - Residenza.
    - Dati identificativi catastali per i beni immobili.
2. Estremi del provvedimento di sottoposizione del bene culturale a tutela o provvedimento conseguente alla verifica di cui all'art. 12.
3. **Per i beni immobili e parchi/giardini storici:** preventivo di spesa redatto in forma di computo metrico estimativo da tecnico abilitato architetto.  
**Per i beni mobili,** è richiesto un progetto o una descrizione tecnica dell'intervento, in cui siano descritte le operazioni restaurative previste, corredate da preventivo di spesa redatto da restauratore in possesso dei requisiti di legge.
4. **Per i beni immobili** sono richiesti i seguenti documenti tecnici:
  - Estratto di mappa aggiornato dei mappali o particelle oggetto di intervento, corredato di certificato di corrispondenza ai mappali (ove indicati) riportati nel provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale ovvero autocertificazione sostitutiva del certificato anzidetto, resa ai sensi del DPR 445/00.
  - Elaborati grafici quotati dello stato di fatto (piante, sezioni, prospetti).
  - Elaborati grafici quotati di progetto (piante, sezioni, progetti).
  - Elaborati grafici comparativi tra il progetto e lo stato di fatto (campiti con i colori convenzionali giallo/rosso).**Inoltre per i parchi/giardini storici:**
  - Catalogazione e rilevamento topografico delle specie arboree.
5. Per i beni immobili: relazione tecnico descrittiva delle opere in progetto.
6. Per i beni immobili e mobili :relazione storico-artistica corredata di:
  - Relazione storico-artistica corredata di iconografia.
  - Mappe dei catasti storici, ove esistente (per gli immobili).
    - Ogni altra documentazione utile alla comprensione dell'evoluzione storica dell'immobile e/o mobile.
7. Per i parchi/giardini storici: relazione storico tecnica.
8. Per i beni immobili e mobili: documentazione fotografica ante opera..



7

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO  
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 34135 Trieste - TEL. +39 040 4194811 - FAX +39 040 4194820

e-mail: [sr-fvg@beniculturali.it](mailto:sr-fvg@beniculturali.it)

[mbac-sr-fvg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-fvg@mailcert.beniculturali.it)

# Ministero dei i e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
DEL TURISMO PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

E

La documentazione dal punto 2 al punto 7 corrisponde alla documentazione da allegare in triplice copia all'istanza di autorizzazione.

**Il termine di presentazione delle domande è stabilito alla data del 30 settembre di ciascun anno.  
Non sono accolte domande di contributo presentate a lavori ultimati.**

L'autorizzazione è resa su progetto ovvero, qualora sufficiente, su descrizione tecnica dell'intervento, presentati dal richiedente, e può contenere prescrizioni.

La domanda di ammissibilità al contributo può essere avanzata anche disgiuntamente dalla richiesta di autorizzazione di cui all'art. 21 del D.lgs 42/04.

**a) Esame della documentazione da parte della Soprintendenza, pronunciamento sull'ammissibilità dell'intervento al contributo e richiesta di ulteriore documentazione, consistente in:**

- Contratto di mutuo o benessere bancario alla concessione del mutuo oppure contratto di finanziamento accordato da istituto di credito o benessere bancario alla concessione del finanziamento.
- Piano di ammortamento.
- Coordinate bancarie indicate dall'istituto di credito per il versamento del contributo, complete del codice IBAN.
- Mod. di tracciabilità.

**Inoltro della documentazione al Segretariato regionale da parte della Soprintendenza.**

**c) Esame della documentazione da parte del Segretariato regionale e trasmissione dell'assenso di massima al richiedente.**

Le domande di contributo in conto interessi ex art. 37 rispettano l'ordine cronologico della data di arrivo degli atti di completamento dell'istruttoria ( acquisizione del contratto di mutuo e del piano di ammortamento).

**d) Richiesta alla Direzione generale dei fondi necessari per l'erogazione del contributo e delle quote interessi già maturate.**

**e) Comunicazione della Direzione generale della disponibilità dei fondi richiesti.**

**f) Richiesta da parte del Segretariato regionale, contestualmente all'avviso di disponibilità dei fondi richiesti, della seguente documentazione:**

- In caso di benessere bancario alla concessione del mutuo o del finanziamento, contratto di mutuo o di finanziamento perfezionato.
- Dichiarazione di pubblico godimento, controfirmata dalla Curia Vescovile ( 3 copie ).

**g) Emanazione del Decreto dirigenziale di concessione del contributo.**

**h) Erogazione del finanziamento.**

RSS,TF/